



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023.
<i>Procedimento</i>	Provvedimento unico in materia ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	6088
<i>Proponente</i>	Strategic Minerals S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Provvedimento di compatibilità ambientale Decreto VIA n. 149 del 14 luglio 2022 e relativi allegati. Autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Unione Montana delle Alpi Graie, prot. 2715 del 4 agosto 2022. Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico rilasciata dalla Regione Piemonte con DD 436/A1617A/2022 del 10 agosto 2022. Verbale Conferenza dei Servizi del 20 ottobre 2021, prot. 123670/MATTM dell' 11 novembre 2021.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 14/09/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 14/09/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" (PUA), secondo cui "[...] Il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso in materia ambientale richiesti, nonché la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutti i titoli ambientali [...]";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni secondo cui "[...] La conferenza di servizi ha per scopo l'acquisizione del titolo abilitativo in materia ambientale indicato dal proponente nell'istanza sopra richiamata e si svolgerà nel rispetto della normativa di settore [...]";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero

della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, comprensivo di valutazione di incidenza, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, presentata dalla Strategic Minerals S.r.l. con pec del 5 maggio 2021, acquisita con prot. 48053/MiTE del 6 maggio 2021, successivamente perfezionata con pec del 25 maggio 2021 e del 28 maggio 2021 acquisite con il prot. 56778/MATTM del 27 maggio 2021 ed il prot. 58057/MATTM del 31 maggio 2021, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e successive modificazioni, per il progetto di *"Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023"*, contestuale al rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione rinnovo e ampliamento permesso di ricerca mineraria ai sensi dell'art. 4 del Regio Decreto n. 1443 del 29 luglio 1927;
- Autorizzazione per licenza di attingimento d'acqua D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. – Art. 35;
- autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- Valutazione di incidenza;
- Autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 6 – 1° comma - lettera h) – della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e dell'art. 8 della Legge Regionale n. 52 del 25 ottobre 2000 e del DGR 24-4049 del 27 giugno 2012.

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTO che in data 3 giugno 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, dello studio di impatto ambientale, della valutazione d'incidenza, della sintesi non tecnica e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione da parte dei soggetti abilitati al rilascio dei predetti titoli ambientali;

CONSIDERATO che, con la medesima nota è stato evidenziato che il Provvedimento Unico Ambientale (PUA) di cui all'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 non comprenderà altri titoli diversi da quelli menzionati al sopra citato art. 27, comma 2 e che pertanto il presente procedimento unico in materia ambientale, oltre alla VIA comprensiva di valutazione di incidenza comprenderà unicamente l'acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTO che in data 13 luglio 2021, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica è avvenuta la pubblicazione

dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 152 del 2006;

PRESO ATTO che il progetto, localizzato nella Regione Piemonte, nei territori comunali di Usseglio, Balme e Lemie, in provincia di Torino, riguarda il rinnovo e ampliamento per tre anni (2021-2023) del permesso di ricerca minerario denominato "*Punta Corna*", e consiste prevalentemente in una campagna di sondaggi suddivisa in due macro-aree principali: Area 1 localizzata nel Vallone del Servin, entro cui si prevedono la quasi totalità dei lavori e l'Area 2 ubicata in prossimità dell'abitato di Usseglio in località Santa Barbara, entro la quale si indagheranno le anomalie argentifere rilevate. In dettaglio la campagna di perforazioni prevede: per l'Area del Servin l'esecuzione di una batteria di 32 sondaggi a carotaggio continuo con recupero di carota, mentre per l'Area Santa Barbara sono previsti 25 sondaggi esplorativi. La lunghezza media delle perforazioni si aggirerà tra i 150-250 metri lineari, con inclinazioni del foro variabili comprese tra -75° e 20°, al fine di raggiungere ed investigare le potenziali mineralizzazioni;

PRESO ATTO che il 20 ottobre 2021, si è svolta in forma telematica, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la riunione di apertura della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale, indetta con nota prot. 110783/MATTM del 14 ottobre 2021, alla quale hanno partecipato il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, il Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, il Comune di Usseglio, e la società proponente;

CONSIDERATO che con Decreto VIA n. 149 del 14 luglio 2022 è stato emesso il provvedimento di VIA, positivo con prescrizioni, corredato dai seguenti pareri:

- parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, 250 del 26 aprile 2022;
- parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso con nota della Direzione generale ABAP prot. n. 4544 dell'8 febbraio 2022;
- parere positivo con condizioni ambientali della Regione Piemonte espresso con D.G.R. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022;
- parere positivo con condizioni ambientali del comune di Usseglio espresso con nota prot. 3236 del 26 ottobre 2021;

ACQUISITA la nota prot. 2715 del 4 agosto 2022, assunta al prot. 97694/MiTE del 4 agosto 2022, con la quale l'Unione Montana delle Alpi Graie ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame;

PRESO ATTO che in data 27 luglio 2022 e successivamente 3 agosto 2022 si è svolta ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, la seduta conclusiva della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, convocata con nota prot. 90984/MiTE del 21 luglio 2022, presieduta dal responsabile del procedimento amministrativo e alla quale hanno partecipato i rappresentanti della società Strategic Minerals S.r.l., del Comune di Usseglio e della Regione Piemonte;

CONSIDERATO che il Provvedimento unico in materia ambientale comprenderà la VIA e le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi del 27 luglio 2022 e successivamente del 3 agosto 2022, che si allega al presente atto;

CONSIDERATO che in quella sede è stata verificata l'acquisizione dei sopra citati titoli abilitativi in materia ambientale chiesti dalla società Strategic Minerals S.r.l. ed espressi dalle Amministrazioni competenti e che l'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, al D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, ed alla L.R. Piemonte n. 45 del 1989, è stata assentita dal rappresentante del settore tecnico-Piemonte Nord della Regione Piemonte, competente al rilascio che ha affermato che la medesima sarebbe stata confermata con separato atto;

ACQUISITA la nota prot. A1617A, assunta al prot. 101033/MiTE del 12 agosto 2022, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso l'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per il progetto in esame, rilasciata con DD 436/A1617A/2022 del 10 agosto 2022;

CONSIDERATO pertanto che sono stati acquisiti i titoli abilitativi in materia ambientale chiesti dalla società Strategic Minerals S.r.l. ed espressi dalle Amministrazioni competenti al rilascio con i seguenti provvedimenti che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- Provvedimento di compatibilità ambientale Decreto VIA n. 149 del 14 luglio 2022 integrato con Valutazione di Incidenza Ambientale e relativi allegati quali parti integranti del medesimo, costituito nel complesso da n. 105 pagine;
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Unione Montana delle Alpi Graie con prot. 2715 del 4 agosto 2022, costituita da n. 4 pagine;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico rilasciata dalla Regione Piemonte, con DD 436/A1617A/2022 del 10 agosto 2022 costituita da n. 30 pagine complessive;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento unico in materia ambientale;

DECRETA

Art.1

E' determinata la conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-quater della Legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto "Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023", comprendente il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale, Decreto VIA n. 149 del 14 luglio 2022, di esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, ed i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale richiesti dal soggetto proponente: l'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e l'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Art. 2

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal decreto di compatibilità ambientale Decreto VIA n. 149 del 14 luglio 2022, dall'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dall'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che ne costituiscono parte integrante, sarà comunicato alla Strategic Minerals S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino, al comune di Balme, al comune di Lemie, al comune di Usseglio, all'Unione Montana delle Alpi Graie ed alla Regione Piemonte la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).
3. Ai sensi del comma 9 dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 "le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi in materia ambientale di cui al comma 2, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia."

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)